

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
CAMPOBASSO



AREA SERVIZI TECNICI

Affidamento dell'incarico triennale (2024-2027) di disinfestazione, derattizzazione e di antintrusione da animali vaganti, selvatici e rettili, in ambienti chiusi e per le aree esterne di stretta pertinenza, per tutti gli immobili dell'Università degli Studi del Molise, siti in Campobasso, Termoli (CB) e Pesche (IS). CIG: B0298EA5FB

Allegato D

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il presente CAPITOLATO SPECIALE regola l'affidamento dell'incarico triennale (2024-2027) di disinfestazione, derattizzazione e di antintrusione da animali vaganti, selvatici e rettili, in ambienti chiusi e per le aree esterne di stretta pertinenza, per tutti gli immobili dell'Università degli Studi del Molise, siti in Campobasso, Termoli (CB) e Pesche (IS).

Esso farà parte integrante del contratto fra l'Università degli Studi del Molise (di seguito indicata come "Università") e l'operatore economico aggiudicatario (di seguito indicato come "Aggiudicatario").

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito indicato come "Codice") e le direttive A.N.A.C. applicabili.

Le sedi oggetto dell'incarico sono le seguenti:

SEDI DI CAMPOBASSO

Edificio I° Polifunzionale	Viale Manzoni	Campobasso
Centro Servizi Culturali	Viale Manzoni	Campobasso
Edificio II° Polifunzionale	Via De Sanctis	Campobasso
Aula Magna	Via De Sanctis	Campobasso
Area Multimediale	Via De Sanctis	Campobasso
Locali Ponte Pedonale	Via De Sanctis	Campobasso
Biblioteca di Ateneo	Via De Sanctis	Campobasso
Centro Sportivo "PalaUnimol"	Via Gazzani	Campobasso
Residenza Studenti	Via Gazzani	Campobasso
Edificio III° Polifunzionale	Via De Sanctis	Campobasso
Dipartimento Medicina c/o Locali ASREM	Ospedale Cardarelli	Campobasso
Collegio Medico	Loc. Tappino	Campobasso

SEDE DI TERMOLI

Edificio "Ex Colonia Marina" Via Duca d. Abruzzi Termoli (CB)

SEDE DI PESCHE

Edificio "Ex CNR" C.da Fonte Lappone Pesche (IS)
(ivi compresa la Residenza Studenti)

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dell'incarico triennale (2024-2027) di disinfestazione, derattizzazione e di antintrusione da animali vaganti, selvatici e rettili, in ambienti chiusi e per le aree esterne di stretta pertinenza, per tutti gli immobili dell'Università degli Studi del Molise, siti in Campobasso, Termoli (CB) e Pesche (IS).

L'affidamento e l'esecuzione del servizio sono regolati dal presente Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara espressamente di conoscere in ogni sua parte, dalle norme e dalle leggi speciali per gli immobili di che trattasi.

Art. 2. AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il costo del servizio è di importo complessivo triennale presunto di € 37.000,00, IVA esclusa, stabilito con pregressa indagine di mercato, e comprensivo dell'importo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso pari a € 1.000,00.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara di € 37.000,00.

Il prezzo desunto dall'offerta dell'Aggiudicatario si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie alle prestazioni, comprensivo di materiali, noli di attrezzature e strumenti, manodopera, licenze software, costi di spostamento verso e tra le sedi universitarie oggetto del servizio e quanto necessario per l'espletamento del servizio.

Art. 3. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

A. Oggetto dell'Appalto - Descrizione e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio triennale in appalto prevede:

- Il monitoraggio degli stabili e degli ambienti infestati da ratti, animali vaganti o selvatici e rettili, con preliminare studio di idonei sistemi di prevenzione al fine di impedire il crearsi di situazioni favorevoli allo sviluppo delle popolazioni animali agendo sul loro habitat e/o attuando piani di disinfestazione e derattizzazione, compreso l'allontanamento delle prede catturate in rispetto della normativa vigente sulla protezione degli animali;
- La fornitura e posa in opera di adeguate trappole ed esche per topi, trappole ed esche per ratti, collanti per topi, gabbie trappola per gatti e fame "tipo Havahart" o di altre idonee per la cattura di animali randagi, selvatici ed infestanti, anche di specie considerate protette, compreso il successivo trasporto delle prede catturate per il loro allontanamento e rimessa in libertà se necessario;

La disinfestazione degli edifici universitari secondo le modalità di seguito riportate ed illustrate, alla ditta aggiudicataria in sede di predisposizione e presentazione del piano operativo di svolgimento del servizio da presentarsi in sede di gara:

In particolare le prestazioni richieste sono:

- 1) Disinfestazione preventiva e di emergenza nonché monitoraggio contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali:
 - a. Roditori (topi e ratti — *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* — ed altre specie);
 - b. Blattari (blatte — *Blatta orientalis*, *Biattefla germanica*, *Periplaneta americana*);
- 2) Disinfestazione preventiva e di emergenza contro la presenza di:
 - c. imenotteri (vespe, formiche — *Vespa cabro*, *Vespula germanica*);
 - d. zanzara *Culex* (zanzara comune) e zanzara *Ades* (zanzara tigre);

e. afanitteri (pulci — *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*);

f. altri insetti presenti in edifici pubblici (in particolare *Argas Reflexus* o zecca del piccione) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

La disinfestazione preventiva di cui al punto 1) del presente articolo dovrà essere progettata dalla Ditta concorrente con un Piano Operativo di interventi mirato a contenere nel numero e nella gravità il verificarsi di situazioni di emergenza che dovranno essere altresì trattate, su ordinazione del Responsabile universitario del servizio, dalla Ditta aggiudicataria secondo quanto regolato dal presente disciplinare con le dovute e necessarie metodologie di intervento.

Per la disinfestazione preventiva di cui ai punti 1) e 2) devono essere previsti almeno n. 4 interventi annui per ogni sede, ad eccezione della sede Universitaria di Pesche (IS) e del Collegio Medico (CB), in cui dovranno essere effettuati non meno di 6 interventi, ivi compreso la collocazione di candelotti all'interno dei tombini chiusi e nelle fognature bianche presenti all'interno degli edifici universitari e quant'altro necessario sulle aree esterne, e la messa in atto di misure per l'allontanamento dei roditori dagli ambienti lavorativi.

- Il controllo, a giorni alterni, e visura delle trappole e gabbie installate al fine di verificare eventuali catture e l'adozione dei provvedimenti successivi;

In base ai cicli di intervento, al numero dei trattamenti effettuati e alle relative garanzie previste nel Piano Operativo contro topi, ratti e blatte deve essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetuto il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e deblattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti e blatte ed infine per programmare il corretto utilizzo dei rodenticidi e blatticidi.

Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i formulati. Ad ogni uscita dovrà essere aggiornato apposito registro alfanumerico su base informatizzata (secondo le necessità e le specifiche tecniche da concordarsi con il Responsabile universitario del servizio) sul quale riportare l'andamento del monitoraggio.

Quanto emerso dal monitoraggio contro topi, ratti e blatte deve essere inserito in apposita mappatura del territorio e nel registro dati di rilevazione a cura della Ditta aggiudicatrice il cui aggiornamento sarà redatto e consegnato al Responsabile universitario del servizio con cadenza trimestrale, il cui costo sarà ricompreso nel Piano Operativo d'intervento.

Non vi saranno pertanto compensi costi aggiuntivi per la redazione e l'aggiornamento delle mappature di cui sopra.

- La fornitura di tutte le attrezzature, prodotti e mezzi necessari idonei alla lotta delle popolazioni sinantropi quali: gabbie auto-catturanti, trappole varie, esche, recinti mobili per custodia temporanea, recinzioni elettrificate da gruppo elettrogeno, lacci di cattura per canidi e felidi, pompe a spalla manuali e a motore per irrorazione disinfettanti e disinfestanti, tute in TNT complete, guanti in lattice, maschere antipolvere, maschere antigas, visiere protettive, elmetti, stivali, flambatore per disinfezione, torce elettriche, ricetrasmittenti, e quant'altro, oltre alla manodopera qualificata per la posa in opera e utilizzo.

B) - LUOGHI DA SOTTOPORRE A DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE;

I luoghi da sottoporre a derattizzazione sono: immobili Universitari e relative pertinenze, di seguito descritti:

- Edificio I Polifunzionale sup. 6.660 mq. volume 20.000 mc.

- Centro Servizi Culturali sup. 950 mq. volume 3.000 mc.

- Edificio II Polifunzionale sup. 13.000 mq. volume 46.000 mc.

- Aula Magna di Ateneo sup 1.600 mq. volume 10.000 mc.
- Aula Multimediale sup 340 mq. volume 1.300 mc.
- Edificio III Polifunzionale sup. 11.500 mq. volume 36.000 mc.
- Biblioteca Centrale sup. 4.150 mq. volume 16.000 mc.
- Residenza Vazzieri sup. 850 mq. volume 3.100 mc.
- Collegio Medico sup. 1.500 mq. volume 5.500 mc.
- Edificio Segreteria Studenti sup. 500 mq. volume 1.900 mc.
- Edificio- Ex C.N.R. - Pesche (IS) sup. 8.500 mq. volume 35.000 mc.
- Edificio Termoli (CB) sup. 2.380 mq. volume 9.000 mc.

C) - MATERIALI E PRODOTTI DA UTILIZZARE

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche topicida, blatticida ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi ecc).

Nel Piano Operativo dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare.

Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- negli edifici e nelle aule e comunque nei locali utilizzati dagli studenti non dovranno essere depositate esche. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- nelle zone a verde, ed in genere all'aperto fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- nelle aree incolte e non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.
- in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;
- la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dal Responsabile universitario del servizio cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo.
- per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Salute scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

D) - METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PERIODICITA'

I trattamenti di cui al presente disciplinare dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con il Responsabile Universitario del servizio.

Per particolari interventi potrà essere richiesto alla Ditta che gli stessi vengano svolti nella giornata del sabato senza che la Ditta stessa possa pretendere sovrapprezzo alcuno.

REPERIBILITÀ - Ogni qualvolta si rendesse necessario, anche su semplice richiesta telefonica dell'Università, da parte del Direttore di Esecuzione del contratto o dal Responsabile della Struttura richiedente o dai loro delegati, uno o più operai qualificati della Ditta dovranno intervenire sul posto entro 60 minuti dalla chiamata, per la risoluzione del problema riscontrato. La Ditta, pertanto, dovrà assicurare la reperibilità telefonica (segnalando al RUP il recapito telefonico ad inizio contratto) durante l'intero arco temporale giornaliero per tutti i giorni feriali e festivi (24/24h, 7/7gg, 365/365gg): tale servizio rientra all'interno del prezzo offerto. Ritardi ingiustificati nell'intervento sono soggetti alle penali sotto indicate.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte. I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Il numero di erogatori d'esca da depositare non può essere inferiore al numero minimo stabilito per ogni tipologia d'intervento proposto dalla ditta concorrente nel Piano Operativo.

Durante il servizio dovranno essere realizzati i trattamenti necessari al raggiungimento dell'esito positivo, cui peraltro è subordinato il pagamento.

- Per la sola sede Universitaria di Pesche (IS) il numero minimo di uscite per ogni ciclo di intervento, che dovrà essere previsto nel Piano Operativo, sarà, per la derattizzazione, non inferiori a 5 (cinque) e per la deblattizzazione non potranno essere inferiori a 4 (quattro). Per le altre sedi Universitarie, il numero minimo di uscite per ogni ciclo di intervento, che dovrà essere sempre previsto nel Piano Operativo, per la derattizzazione saranno non inferiori a 4 (quattro) e per la deblattizzazione non può essere inferiori a 3 (tre). L'ultima uscita del ciclo di interventi proposto con il Piano Operativo deve essere prevista per una verifica generale dell'operato e per il controllo sul risultato ottenuto dai trattamenti.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia la Ditta dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro blattari, afanitteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

1. durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
2. le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
3. la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto al Responsabile universitario del servizio, il programma degli interventi effettuati con l'indicazione di eventuali variazioni al Piano Operativo, dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;
4. la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;

5. dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;

6. le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni (da concordarsi con il Responsabile universitario del servizio) contenenti l'indicazione esatta dell'indirizzo, il tipo di struttura, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (piani, superfici, scantinati, ecc.) A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma del direttore e/o responsabile della struttura trattata quale controprova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione conservata a cura della Ditta aggiudicataria durante la durata del ciclo di intervento e garanzia, va esibita su richiesta al Responsabile universitario del servizio ed allo stesso consegnata.

7. tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato a meno che non sia espressamente richiesto da parte di un responsabile della struttura trattata che venga lasciato in sito. Questa eventuale richiesta dovrà risultare su atto scritto e la relativa firma varrà quale assunzione di responsabilità. Il recupero del materiale può essere evitato solo nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali: intercapedini, vespai, controsoffittature, ecc. nel quale caso però la Ditta aggiudicataria ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta aggiudicataria; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperate dovranno essere smaltiti dalla Ditta medesima e norma di legge presso impianti autorizzati e dovrà essere consegnata mensilmente al Responsabile universitario del servizio la documentazione attestante il corretto smaltimento ditali rifiuti.

E) - REGISTRAZIONI DEI PRODOTTI UTILIZZATI

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta aggiudicataria dovrà fornire preventivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute.

F) - COMPITI DEL TECNICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Nel modello di dichiarazione allegato alla gara (ALL. B), dovrà essere indicato il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio, laureato in medicina, biologia, agraria o diploma di laurea equipollente (scienze naturali, veterinaria, scienze della produzione animale, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutica), che seguirà e coordinerà globalmente il servizio per conto della Ditta aggiudicataria e avrà il compito di svolgere le mansioni previste dalla vigente normativa in materia.

In particolare tale Responsabile dovrà:

- essere dotato dei necessari attestati rilasciati dalle competenti autorità, comprovanti la capacità professionale;
- aver maturato un'esperienza almeno biennale per servizi identici svolti in contesti di dimensioni analoghe

Il Tecnico Responsabile della ditta dovrà fornire al Responsabile universitario mensilmente una relazione comprendente:

- consumo dei prodotti stabiliti suddiviso per tipo di intervento;
- quantitativo del lavoro svolto, suddiviso per tipologia di intervento.

A conclusione del servizio il Tecnico Responsabile della ditta dovrà fornire una relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative.

Il Tecnico Responsabile della ditta sarà il referente unico dell'Amministrazione per la definizione di tutte le problematiche tecnico-amministrative e operative del servizio.

G) - INTERVENTI STRAORDINARI

Gli interventi straordinari, dopo aver contattato la Ditta aggiudicataria, che deve intervenire entro 24 ore dalla chiamata, verranno valutati di volta in volta a seguito di presentazione da parte della stessa di apposita e dettagliata relazione tecnica e stima analitica del costo dell'intervento, prodotti e materiali a parte.

Rientrano nel canone ordinario le ore di viaggio del tecnico per trasferirsi dalla sua sede a quella oggetto di intervento, compreso i costi di trasporto ed ogni altro onere relativo.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire comunque un preventivo esatto per gli interventi straordinari entro 3 gg. lavorativi dalla verifica della presenza dei parassiti o della richiesta del Direttore di Esecuzione del Contratto.

H) - VARIE

Tutti i rifiuti prodotti dall'attività manutentiva dovranno essere raccolti al termine di ogni singolo intervento e smaltiti tempestivamente, nel rispetto della normativa applicabile. Copia dei documenti attestanti il trasporto, lo smaltimento e il conferimento dei rifiuti dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante.

Tutte le spese relative a eventuali trasferte del personale coinvolto o di fornitura/trasporto/dismissione materiale e apparecchiature o DPI necessari per la realizzazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, sono a carico della Società affidataria, senza oneri aggiuntivi per l'Università.

Per tutte le comunicazioni tra le parti si privilegerà la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatari e mittenti rientrino tra il personale designato a referente del servizio.

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere perfettamente la natura dell'offerta e le condizioni locali e di essere in possesso dei mezzi d'opera necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa di indennità.

Qualunque inosservanza, violazione o ritardata esecuzione delle procedure di cui al presente articolo, comporterà l'applicazione della penale come previsto agli artt. successivi del presente capitolato.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

Art. 4. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto decorre dalla data del contratto e si conclude dopo 36 (trentasei) mesi.

L'inizio dell'affidamento, compatibilmente con le procedure di gara, è previsto per il 01/04/2024.

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'Aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'onori e dall'offerta presentata in sede di gara.

L'Università ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, senza che l'Aggiudicatario possa nulla pretendere, purché la comunicazione di disdetta o di riduzione intervenga con un preavviso di 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5. PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- per ritardata o incompleta erogazione dei servizi richiesti dall'Amministrazione o altro obbligo previsto in Capitolato, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno (1,00) per mille giornaliero sull'importo netto contrattuale.

- per ritardato o incompleto intervento urgente richiesto dall'Amministrazione, per ogni ora di ritardo viene applicata una penale pari all'uno (1,00) per mille sull'importo netto contrattuale.

- per mancata e ingiustificata effettuazione degli interventi ordinari o urgenti richiesti dall'Amministrazione o altro obbligo previsto in Capitolato, l'amministrazione provvederà a quantificare l'entità economica della mancata prestazione con successiva detrazione dell'importo dalle fatture residuali, fatta salva e riservata ogni azione e/o richiesta conseguente a possibili addebiti all'amministrazioni degli enti di controllo.

Dopo la terza applicazione delle suddette penali, nel corso dell'anno solare, si potrà procedere, da parte del Committente, alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale. Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di cinque giorni per eventuali difese scritte.

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La Stazione Appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno. Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'appaltante.

Per il risarcimento dei danni la Stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 6. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto a norma di quanto fissato dall'art. 119 del Codice e s.m.i.

Se durante l'esecuzione del servizio, ed in qualsiasi momento, l'Università stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente od indesiderabile, al ricevimento della comunicazione scritta, l'Aggiudicatario dovrà prendere immediate misure per annullare il relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'annullamento di tale subappalto non darà alcun diritto all'Aggiudicatario di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per la ultimazione dell'affidamento.

Art. 7. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, assegnato tramite il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA – www.acquistoinretepa.it), verrà aggiudicato al concorrente che ha presentato l'offerta migliore secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 50 e 108 del D.lgs. 36/2023.

Le norme per la formulazione dell'offerta ed aggiudicazione del servizio sono riportate nel Disciplinare

Art. 8. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali relative al presente impegno, compresa quella per l'eventuale sua registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 9. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Dlgs n° 196 /2003 e s.m.i. si rende noto che:

1. i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione della presente gara;
2. i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente della struttura competente al presente procedimento di gara;
 - alla Commissione di gara;
 - ai soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
3. il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza;
4. i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti;
5. i diritti spettanti ai concorrenti sono quelli di cui all'art. 13 della Legge 675/1996 e s.m.i.

Art. 10. FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia, comunque attinente all'applicazione, esecuzione ed interpretazione del presente impegno, sarà unicamente competente il foro di Campobasso.